

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EAC/S07/2020

Scambi e mobilità nello sport

Il presente invito a presentare proposte contribuisce all'attuazione dell'azione preparatoria "Scambi e mobilità nello sport" conformemente alla decisione C(2020)1194 della Commissione, del 4 marzo 2020, relativa all'adozione del programma di lavoro annuale 2019 per l'attuazione di progetti pilota e azioni preparatorie nel settore dell'istruzione, dello sport e della cultura.

Lo sport genera un forte senso di appartenenza alla società tra i suoi membri più vulnerabili, incoraggiando al contempo una cittadinanza attiva. È inoltre un volano che può favorire l'integrazione del crescente numero di migranti, combattere l'esclusione sociale, promuovere la solidarietà tra le generazioni e contribuire a una maggiore parità di genere nella società. In altre parole, lo sport contribuisce in maniera significativa alla coesione sociale e allo sviluppo di comunità inclusive.

A livello internazionale lo sport è inoltre un potente strumento di aggregazione e favorisce lo sviluppo di contatti interpersonali. La cooperazione, i partenariati e gli scambi a livello locale nell'UE e al suo esterno possono contribuire allo sviluppo di nuove competenze; ciò può anche influenzare positivamente i cambiamenti sociali. Per loro natura le organizzazioni sportive a tutti i livelli sono inoltre aperte alla cooperazione internazionale.

La presente azione preparatoria mira a contribuire allo sviluppo delle organizzazioni sportive sostenendo la mobilità a fini di apprendimento del loro personale. Gli scambi di personale, idee e buone pratiche possono essere vantaggiosi per gli individui, le loro organizzazioni e lo sport in generale.

1. Obiettivi

L'obiettivo generale della presente azione è offrire al personale delle organizzazioni sportive (collaboratori degli atleti) l'opportunità di migliorare le proprie competenze e qualifiche e acquisire nuove abilità mediante la mobilità a fini di apprendimento, trascorrendo un periodo di tempo in un paese straniero (all'interno e all'esterno dell'UE). La mobilità a fini di apprendimento dovrebbe essere considerata un investimento nel capitale umano e un contributo allo sviluppo delle capacità di diverse organizzazioni sportive.

In questo contesto, dovrebbero essere offerte opportunità di mobilità a fini di apprendimento a:

- allenatori e altro "personale" di organizzazioni sportive (compresi i volontari) che si occupano di sport a livello professionistico;
- allenatori e altro "personale" di organizzazioni sportive (compresi i volontari) che si occupano di sport a livello amatoriale.

L'azione mira ad avere un impatto in due ambiti principali:

- miglioramento delle conoscenze e del know-how del personale sportivo;

- sviluppo della cooperazione internazionale nel settore della mobilità a fini di apprendimento nello sport.

Tra i risultati attesi figurano:

- **programmi di scambi regolari per il personale sportivo;**
- **l'istituzione di reti europee di allenatori e personale sportivo.**

L'obiettivo specifico della presente azione è sostenere gli scambi e la mobilità a fini di apprendimento promuovendo al contempo la dimensione internazionale dello sport.

La **dimensione internazionale dello sport** deve essere sviluppata sotto forma di cooperazione tra almeno tre organizzazioni stabilite in tre diversi Stati membri dell'UE (l'organizzazione che presenta la candidatura e altre due organizzazioni stabilite in Stati membri dell'UE differenti) e almeno un'organizzazione stabilita in una delle seguenti regioni: Balcani occidentali, partenariato orientale, Asia, America latina e Africa.

L'organizzazione candidata deve avere sede in uno degli Stati membri dell'UE.

L'azione si articolerà poi in cinque lotti differenti:

lotto 1: cooperazione con i Balcani occidentali

lotto 2: cooperazione con il partenariato orientale

lotto 3: cooperazione con l'Asia

lotto 4: cooperazione con l'America latina

lotto 5: cooperazione con l'Africa

2. Criteri di ammissibilità

Per tutti i lotti sono ammissibili solo i progetti presentati da candidati che soddisfano i seguenti criteri:

- essere un'organizzazione pubblica o privata dotata di personalità giuridica, che opera nel settore dello sport e dell'attività fisica e organizza attività fisiche e sportive;
- avere la propria sede legale in uno degli Stati membri dell'UE.

3. Attività ammissibili

In particolare, i candidati devono proporre azioni che promuovono la mobilità degli allenatori e di altro personale di organizzazioni sportive (compresi i volontari), anche attraverso i seguenti esempi di attività (elenco non esaustivo):

- scambi di allenatori;
- tirocini;
- periodi di formazione/studio;
- osservazione in situazioni di lavoro (*job-shadowing*).

Sono ammissibili solo le attività che coinvolgono partecipanti di almeno tre organizzazioni stabilite in tre Stati membri dell'UE differenti (l'organizzazione candidata e altre due organizzazioni stabilite in diversi Stati membri dell'UE) e di almeno un'organizzazione stabilita nei Balcani occidentali, nei Paesi del partenariato orientale, in Asia, in America latina o in Africa.

Si segnala ai potenziali candidati che gli scambi e le attività di mobilità proposti non devono prevedere la partecipazione di atleti.

Periodo di esecuzione

- Le attività non possono iniziare prima dell'1.1.2021;
- le attività devono essere completate entro il 31.12.2022.

Non saranno accettate candidature per progetti di durata inferiore o superiore a quella specificata nel presente invito a presentare proposte.

La durata minima dei progetti è di 6 mesi. La durata massima dei progetti è di 24 mesi.

4. Criteri di aggiudicazione

Le candidature ammissibili saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- **Pertinenza del progetto (criterio 1) (massimo 40 punti): *per il criterio 1 sarà applicata una soglia minima di 20 punti su 40; le proposte che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.***

Per il criterio 1, le proposte saranno valutate in base alla misura in cui:

- contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo generale dell'azione di cui alla sezione 1, in particolare per quanto riguarda le opportunità di mobilità ai fini di apprendimento proposte, e sono in linea con le politiche dell'UE in materia di sport;
- contribuiscono ai risultati attesi dell'azione di cui alla sezione 1 (ossia un programma di scambi regolari per il personale sportivo e l'istituzione di reti europee di allenatori e personale sportivo);
- contribuiscono all'obiettivo specifico di cui alla sezione 1 (promozione della dimensione internazionale dello sport), in particolare per quanto riguarda la creazione di forti legami tra partner dell'UE e esterni all'UE in ambiti connessi alla mobilità a fini di apprendimento.

- **Qualità (criterio 2) (massimo 40 punti): per il criterio 2 sarà applicata una soglia minima di 20 punti su 40; le proposte che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.**

Nell'ambito del criterio 2, le proposte saranno valutate in base alla qualità della concezione globale delle attività proposte e alla metodologia utilizzata per la loro realizzazione. Si terranno in considerazione i seguenti aspetti:

- numero di partecipanti coinvolti e beneficiari delle attività del progetto;
 - rapporto costi/benefici (la misura in cui il progetto è efficace sotto il profilo dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività);
 - sostenibilità delle attività proposte (la misura in cui le attività saranno realizzate anche dopo la conclusione del progetto);
 - congruenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il budget proposto;
 - qualità e fattibilità della metodologia proposta.
- **Gestione del progetto (criterio 3) (massimo 20 punti): per il criterio 3 sarà applicata una soglia minima di 10 punti su 20; le proposte che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.**

Nell'ambito del criterio 3, le proposte saranno valutate in base alla misura in cui i candidati dimostreranno la loro capacità di organizzare, coordinare e attuare i vari aspetti delle attività proposte. Si terranno in considerazione i seguenti aspetti:

- qualità generale del gruppo incaricato del progetto;
- rischi previsti e relative misure di attenuazione;
- adeguatezza e qualità delle misure volte a condividere i risultati del progetto con il pubblico e le organizzazioni esterne.

Alle candidature ammissibili sarà attribuito un punteggio su un totale di 100 punti in base alla ponderazione sopraindicata. Le candidature che non raggiungeranno anche solo una delle soglie per i criteri sopraindicati verranno respinte.

Per i tre criteri di assegnazione verrà inoltre applicata complessivamente una soglia minima di 60 punti. Anche le candidature che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.

5. Budget disponibile

La somma totale stanziata per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimata a 1 400 000 EUR.

La sovvenzione dell'UE è limitata a un tasso di cofinanziamento massimo dell'80 % dei costi ammissibili.

Si prevede il finanziamento di circa 7 progetti (in linea di principio e in base alla qualità, almeno uno per lotto).

L'importo massimo di ogni singola sovvenzione sarà di 200 000 EUR.

La Commissione si riserva il diritto di non erogare tutti i fondi disponibili.

6. Termine per la presentazione delle candidature

Le candidature per la concessione di una sovvenzione devono essere compilate in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea servendosi dell'apposito modulo elettronico disponibile sulla pagina web dell'invito a presentare proposte.

Il modulo debitamente compilato deve essere trasmesso entro le ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, dell'11.06.2020. Non saranno accettate candidature inviate su supporto cartaceo, via fax, via email o in altro modo.

7. Informazioni aggiuntive

Per eventuali domande rivolgersi a: EAC-SPORT@EC.EUROPA.EU